

Sei modi per ricordare sempre il Salvatore

Anziano Gerrit W. Gong
Membro del Quorum dei Dodici Apostoli

Ogni settimana, quando prendiamo il sacramento, ci impegniamo a ricordarci sempre del Salvatore. Se usiamo i quasi quattrocento riferimenti scritture per il termine *ricordare*, otteniamo sei modi in cui possiamo ricordarci sempre di Lui.

Primo: possiamo ricordarci sempre di Lui avendo fiducia nelle Sue alleanze, nelle Sue promesse e nelle Sue rassicurazioni.

Secondo: possiamo ricordarci sempre di Lui riconoscendo con gratitudine la Sua mano nel corso di tutta la nostra vita.

Terzo: possiamo ricordarci sempre di Lui fidandoci del Signore quando ci rassicura dicendo: “Colui che si è pentito dei suoi peccati è perdonato, e io, il Signore, non li ricordo più” (DeA 58:42).

Quarto: Egli ci invita a ricordare che ci accoglie sempre a casa.

Quinto: possiamo ricordarci sempre di Lui nel giorno del Signore grazie al sacramento. Alla fine del Suo ministero terreno e all’inizio del Suo ministero come Essere risorto — in entrambe le occasioni — il nostro Salvatore prese il

pane e il vino e chiese che ci ricordassimo del Suo corpo e del Suo sangue.

Nell’ordinanza del sacramento, testimoniamo a Dio Padre di essere disposti a prendere su di noi il nome di Suo Figlio, a ricordarci sempre di Lui e a obbedire ai Suoi comandamenti, per poter avere sempre con noi il suo Spirito (vedere Moroni 4:3; 5:2; DeA 20:77, 79).

Infine, sesto: il nostro Salvatore ci invita a ricordarci sempre di Lui come Egli si ricorda sempre di noi.

Il nostro Salvatore dichiara: “Quand’anche [essi ti] dimenticassero; non io dimenticherò te.

Ecco, t’ho scolpita sulle palme delle mie mani” (Isaia 49:15–16; vedere anche 1 Nefi 21:15–16).

Egli attesta: “Io sono colui che fu innalzato. Sono Gesù che fu crocifisso. Sono il Figlio di Dio” (DeA 45:52).

Attesto con umiltà, e prego, che ci ricorderemo sempre di Lui — in ogni momento, in ogni cosa e in ogni luogo in cui possiamo trovarci (vedere Mosia 18:9). ■

Tratto da un discorso tenuto alla conferenza generale di aprile 2016.



Nato a
**Redwood City,
in California,
(USA).**



È stato sostenuto nel
**Quorum dei
Dodici Apostoli**
il 31 marzo 2018.



La coppia ha quattro
figli e tre nipoti



Incoraggiato dal
suo allenatore,
ha partecipato
alle selezioni
per la
**squadra
di football**
della scuole e
gli è piaciuto
moltissimo!

Nel gennaio
del 1980 ha
sposato Susan
Lindsay nel
**Tempio di
Salt Lake.**



Nel 1986 ha servito come assistente
nel Dipartimento di Stato a
Washington D.C., USA.



Come missionario ha servito
nella Missione di Taipei,
Taiwan.